

Aneurismi dell'aorta toracica operabili senza rischi di paraplegia

# Quick clamping, dieci candeline

*Paolo Biglioli: «Riscritti i manuali di anatomia»*

MILANO – Compie dieci anni la “Quick clamping”, metodica ideata da Paolo Biglioli, direttore scientifico del Centro cardiologico Monzino e cattedratico di cardiocirurgia dell'università di Milano, per annullare il rischio di paraplegia connesso agli interventi chirurgici sugli aneurismi dell'aorta toracica. «Risultati straordinari e non solo perchè abbiamo salvato dalla paralisi tanti pazienti», commenta Biglioli. «Abbiamo anche riscritto anatomia vascolare e fisiopatologia della circolazione del midollo spinale confutando errori che da sempre esistono sui manuali di anatomia. Abbiamo dimostrato che esiste un enorme circolo collaterale che irrorava il midollo ma soprattutto che l'arteria spinale anteriore è un'arteria continua che riceve il sangue dall'alto dalle arterie vertebrali derivanti dalla succlavia e dal basso dai rami collaterali

derivanti dall'arteria ipogastrica. Contrariamente a quanto si credeva pertanto le arterie intercostali possono essere chiuse senza particolari problemi. In sala operatoria – continua Biglioli – questo significa, di fronte a un intervento di applicazione di protesi per eliminare un aneurisma dell'aorta toracica, poter chiudere le arterie intercostali per isolare il tratto di aorta malato, rimuovere l'aneurisma, applicare la protesi e togliere il clampaggio ristabilendo il flusso circolatorio.

Il tutto a cuore battente, senza circolazione extracorporea e senza compromettere l'afflusso di sangue arterioso al midollo che è all'origine della paralisi agli arti inferiori». Con questa tecnica sono stati operati al Monzino 200 pazienti (50 in altri centri italiani e stranieri): nessun caso di paraplegia e mortalità intraospedaliera pari al 2,5 per cento per gli aneurismi dell'aorta toracica, meno della metà rispetto alle migliori casistiche inglesi e americane. (f.f.)



Paolo Biglioli